



POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI"



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE – LICEO MUSICALE

VIA SAN ROCCO, 4 - 66054 VASTO (CH)

☎ 0873-60919 – FAX 0873-374855 – CODICE MECCANOGRAFICO: CHPS030005 – C.F.: 83001350699

e-mail: chps030005@istruzione.it – PEC: chps030005@pec.istruzione.it – Sito web: www.liceoscientificovasto.edu.it

Codice Univoco Ufficio: **UFJI16**

Prot. 2276/A14 del 18/09/2020

a.s. 2020/2021

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA
PER LA PREVENZIONE DA CONTAGIO COVID-19
RIAPERTURA SCUOLA**

(INTEGRAZIONE DEL D.V.R. VIGENTE)

La Dirigente Scolastica	Il R.S.P.P.	Il R.L.S.	Il Medico Competente
			

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA PER LA PREVENZIONE DA CONTAGIO COVID-19 - RIAPERTURA SCUOLA

Premessa - Rischio biologico.

Il mese di settembre si presenta come un momento molto atteso dall'intera comunità educante, perché su tutto il territorio nazionale le attività scolastiche riprenderanno in presenza, rispondendo ad una esigenza primaria del Paese.

Questa istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle più recenti disposizioni legislative, adotta le misure per il contrasto e il contenimento del SARS-CoV-2, disciplinando con il presente documento tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate all'interno del Polo Liceale "R. Mattioli" di Vasto per l'inizio e per la prosecuzione del nuovo anno scolastico, al fine di tutelare la salute e la sicurezza della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale ATA, studenti e famiglie) e la salubrità degli ambienti.

Questo Protocollo di regolamentazione, costituisce **integrazione al vigente Documento di Valutazione Rischi**, Revisione 12, agli atti di questa Scuola con Prot. N.2703 del 23/08/2019, relativamente al rischio biologico derivante dal nuovo Coronavirus.

Esso (SARS-CoV-2) appartiene alla famiglia di virus Coronaviridae, agenti biologici classificati nel gruppo 2 dell'Allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. Si tratta di un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, attraverso il successivo contatto con bocca, naso o occhi.

Costituisce un rischio biologico generico (la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario), per il quale occorre adottare misure non dissimili da quelle previste per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore, in particolare quelle di settore, e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Secondo la classificazione del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto, in ragione del quale il distanziamento interpersonale rappresenterà un aspetto di fondamentale importanza in questo documento.

Il presente Protocollo si affianca al Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio Covid-19 Prot. N.1092/A14 del 29/05/2020 di questo Polo Liceale, contenente al suo interno anche le Procedure

per lo svolgimento degli Esami di Stato a.s. 2019/2020, alla Informativa del Medico Competente per i lavoratori fragili Prot. N.1086 del 28/05/2020 di questo Polo Liceale ed alla Informativa sulla sicurezza dei lavoratori di cui all'art.22, comma 1, della Legge 22 maggio 2017 n.81 sul lavoro agile, Prot. N.915/A14 del 08/05/2020 di questo medesimo Polo Liceale, **tutti integranti il predetto DVR.**

Obiettivo primario di questo documento è quello di coniugare la ripresa delle attività didattiche con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti scolastici e rendere la scuola un luogo sicuro in cui possano essere svolte le attività didattiche e/o lavorative.

Nel Protocollo vengono indicate le misure scolastiche in riferimento a:

1) Scopo del presente Protocollo

2) Riferimenti normativi

3) Informazione sulle regole fondamentali di igiene e sulle disposizioni delle Autorità

4) Modalità di accesso dei fornitori e visitatori esterni

5) Disposizioni generali relative alla pulizia della scuola

6) Disposizioni sui Dispositivi di Protezione Individuale

7) Misure organizzative, di prevenzione e di sistema

7.1) *Considerazioni di carattere generale*

7.2) *Misure di sistema*

7.3) *Misure di pulizia ed igienizzazione*

7.3.1) *Igiene dell'ambiente*

7.3.2) *Igiene personale e mascherine*

7.4) *Misure organizzative di prevenzione e di protezione*

7.5) *Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita*

7.6) *Disposizioni relative alla gestione degli spazi comuni*

7.7) *Disposizioni relative alla gestione della ricreazione*

7.8) *Laboratori*

7.9) *Palestra*

7.10) *Assemblee - Riunioni in presenza*

7.11) *Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)*

7.12) *Misure su base volontaria*

7.12.1) *Test sierologici*

7.12.2) App. IMMUNI

- 8) Misure aggiuntive per i candidati con disabilità**
- 9) Supporto psicologico**
- 10) Individuazione lavoratori fragili**
- 11) Sorveglianza Sanitaria/Medico Competente/RLS**
- 12) Gestione delle emergenze**
- 13) Il Referente Scolastico per Covid-19**
- 14) Gestione di eventuali casi e focolai da COVID-19**
- 15) Informazione e comunicazione**
- 16) Commissione di Istituto - Obblighi del personale - Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione - Disposizioni finali**
- 17) Allegato 19 al DPCM 07/08/2020 - Misure igienico sanitarie**
- 18) Segnaletica**
- 19) Allegati**

Ogni misura adottata nel presente Protocollo di regolamentazione viene condivisa con il Comitato di Istituto costituitosi in data 28/05/2020 per l'applicazione e la verifica delle regole di contrasto del COVID-19. Il Dirigente Scolastico prenderà ogni misura prevista dalle leggi in vigore contro coloro che contravverranno alle misure indicate nel Protocollo. Le misure di sicurezza in esso previste, finalizzate alla salute e alla sicurezza degli alunni e di tutto il personale scolastico, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanata dal Dirigente Scolastico.

1. Scopo del presente Protocollo

Lo scopo del presente documento è quello di fornire un supporto operativo per prevenire situazioni di contagio da Covid 19 in ambito scolastico, per gestire i casi di persone frequentanti questo Polo Liceale con segni/sintomi da Covid 19 e per assicurare la risposta a potenziali focolai d'infezione, adottando modalità procedurali e comportamentali basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale.

La riapertura della scuola a livello nazionale, anche in considerazione del numero complessivo di più di 10 milioni di persone coinvolte, fra studenti e lavoratori, costituisce un elemento intrinseco di attenzione nel controllo dell'epidemia.

2. Riferimenti normativi

- Piano Scuola 2020-2021 "Documento di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" adottato dal Ministero dell'Istruzione con Decreto N.39 del 26/06/2020;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 sottoscritto il 06 agosto 2020 dal Ministro dell'Istruzione, dalle organizzazioni sindacali e dall'Associazione Nazionale Presidi;
- Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 Rev., Versione del 28 agosto 2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"; (Allegato D al DPCM 07 settembre 2020, ovvero Allegato 21 al DPCM 07 agosto 2020 così come aggiunto ad esso dall'art.1 comma 4, lettera i del DPCM 07 settembre 2020)
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020 così come integrato dal Protocollo condiviso del 24 aprile 2020 (Allegato 12 al DPCM 07 agosto 2020);
- Legge N.77 del 17/07/2020 relativamente alla "Sorveglianza sanitaria eccezionale";
- Raccomandazioni, Note e Verbali vari del Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione Civile;
- DPCM 07 agosto 2020
- DPCM 07 settembre 2020

3. Informazione sulle regole fondamentali di igiene e sulle disposizioni delle Autorità

Il Dirigente Scolastico, per prevenire la diffusione del virus, informa tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni, e chiunque entri a scuola, sulle regole fondamentali di igiene che vengono adottate in tutti gli ambienti della scuola e sulle disposizioni delle Autorità, utilizzando gli strumenti digitali possibili e consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, come desunto dal citato protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno del Polo Liceale.

4. Modalità di accesso dei fornitori esterni e visitatori

Si rimanda al **punto 5** del citato Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio Covid-19 Prot. N.1092/A14 del 29/05/2020 di questo Polo Liceale, già pubblicato sul sito istituzionale. Si precisa che le norme del predetto Protocollo e del presente Protocollo valgono per chiunque a qualsiasi titolo si trovi in ambiente scolastico. Tutti sono tenuti al rispetto integrale delle disposizioni contenute nei predetti Protocolli.

Si specifica altresì che:

- si farà ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- vi sarà una limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- si effettuerà la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- sarà effettuata la differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura predisponendo adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- l'accesso alla struttura per l'accompagnamento potrà avvenire da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Inoltre

- ad ogni visitatore, prima dell'accesso ai locali scolastici e comunque all'esterno, verrà chiesto se, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; a tali persone

sarà vietato l'accesso ai locali stessi;

- l'ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID 19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- ad ogni visitatore a cui sarà rilevata una temperatura corporea superiore a 37.5°C sarà precluso l'accesso ai locali scolastici.

5. Disposizioni generali relative alla pulizia della scuola

La scuola assicura l'igienizzazione approfondita e la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, predisponendo un cronoprogramma ben definito, che sarà documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia vengono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- la palestra;
- le aree comuni;
- le aree ristoro;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e le postazioni di lavoro dei laboratori;
- il materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, si procederà alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi, attrezzature e locali secondo le disposizioni della circolare n°5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

La scuola provvederà altresì :

- ad assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- ad utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'Allegato 1 al documento CTS del 28/05/20;
- a garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi verranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

- a sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (attrezzi da palestra e da laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

6. Disposizioni sui Dispositivi di Protezione Individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale, vista l'ancora attuale situazione di emergenza. Per questi motivi le mascherine devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e degli altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

I D.P.I. monouso devono essere dismessi come "rifiuto sanitario". Terminato l'utilizzo, devono essere raccolti in un contenitore chiuso (è sufficiente un sacco di plastica) e conferiti negli appositi contenitori predisposti. Ogni contenitore deve essere richiudibile e deve essere posto in un ambiente protetto dalle intemperie. Chiunque conferisca un rifiuto nel contenitore deve avere cura di richiuderlo al termine dell'operazione.

7. Misure organizzative, di prevenzione e di sistema

7.1) Considerazioni di carattere generale

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ha introdotto in data 15 maggio i "*Criteri generali per i Protocolli di settore*" che, pur calati nella specificità di ciascun settore, rappresentano dei criteri guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze. Per le attività scolastiche i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici sono:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e di risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

E' stato quindi necessario prevedere nel presente Protocollo specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, facendo anche riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL. Sono stati pertanto considerati:

- Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace;

- La prossimità delle persone (es. lavoratori, studenti, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
- L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
- La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

7.2) Misure di sistema

Il necessario distanziamento fisico ha portato a rimodulare alcuni aspetti regolamentari e didattici relativi alla organizzazione scolastica. Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente sono state valutate tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, attività motorie, etc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

Non si esclude una ridefinizione della numerosità della popolazione scolastica in presenza con l'adozione parziale e a rotazione della DAD al fine di ridurre la concentrazione degli alunni negli ambienti scolastici.

7.3) Misure di pulizia ed igienizzazione

7.3.1) Igiene dell'ambiente

In via preliminare prima della riapertura della scuola sarà effettuata una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia saranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Nella sanificazione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Secondo quanto previsto dall'Allegato 1 alla predetta circolare, per la maggior parte delle superfici e degli oggetti sarà effettuata una normale pulizia ordinaria, mentre altre superfici e oggetti frequentemente toccati, saranno puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della Salute, per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti (maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili, ecc...).

Il processo di sanificazione viene applicato a scuola con i prodotti quali alcol 70%, candeggina e similari. Si dovrà evitare di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione. Durante le operazioni di pulizia il personale incaricato dovrà indossare mascherine FFP2 o superiori.

Saranno predisposti appositi registri per i diversi ambienti scolastici (servizi igienici, laboratori, palestra, locali ad uso comune, ecc...) nei quali dovranno essere annotate le sanificazioni effettuate con l'indicazione dell'ora, della data e del nominativo di chi ha effettuato la sanificazione.

Particolare attenzione sarà rivolta ai servizi igienici, che costituiscono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

7.3.2) *Igiene personale e mascherine*

Sono resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute), per l'igiene delle mani per gli studenti, per il personale della scuola e per i visitatori, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, all'ingresso dell'edificio scolastico, all'ingresso dei servizi igienici, all'interno o all'esterno delle aule, all'interno o all'esterno della palestra e all'interno o all'esterno dei locali ad uso collettivo, per permettere l'igiene frequente delle mani, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Misure di sicurezza da adottare sempre:

- lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica. A scuola sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, quali gel a base alcolica e/o salviettine igienizzanti;

- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione (fino a quando non verranno fornite le mascherine dalla Protezione Civile/Stato), fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica); si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Il CTS suggerisce di usare in forma prioritaria la mascherina chirurgica.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni devono essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Riguardo all'uso della mascherina in classe, il coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico, Agostino Miozzo, in merito all'attualità scolastica in vista della riapertura delle scuole a settembre, così si era espresso nel mese di luglio 2020 "L'uso della mascherina è obbligatorio quando le persone si muovono ed entrano a contatto con altri. Il docente che sta a due metri di distanza (misurazione dalla cattedra al primo banco), che mantiene rispettosamente le distanze, può togliersi la mascherina quando deve parlare con i suoi studenti per varie ragioni, sia perché vengono meno i presupposti per il contagio e poi perché è possibile che anche il ragazzo non udente possa così comprendere la lezione, leggendo il labiale del proprio insegnante. Ripeto, dunque, se il professore mantiene due metri di distanza può togliersi la mascherina. La deve mantenere quando cammina tra i banchi, quando va in corridoio o nelle aree comuni".

Il Comitato Tecnico Scientifico nel verbale n.94 del 07/07/2020 ha precisato che nelle aule il previsto distanziamento di un metro "fra le rime buccali degli alunni" va calcolato "dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità". Ha altresì precisato che resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il Docente e l'alunno nella zona interattiva della cattedra, identificata tra la cattedra ed il banco/ o i banchi più vicino/vicini. In detto verbale, in coerenza con il documento tecnico approvato nella seduta n.82 del 28/05/2020 e con le integrazioni approvate nella seduta n.90 del 22/06/2020, il CTS si era riservata la eventuale rivalutazione circa la possibilità di rendere non obbligatorio l'uso delle mascherine, in relazione

all'esito degli indici epidemiologici relativi alla diffusione del virus SARS-COV-2 osservati, nell'ultima settimana di agosto.

Ebbene lo stesso Comitato Tecnico Scientifico con il recente "Comunicato Stampa" del 31/08/2020, nella sezione "Raccomandazioni Tecniche" ha ribadito l'importanza dell'uso delle mascherine, come già espresso nel documento tecnico sulla scuola del 28 maggio 2020 ed incluso nel Piano Scuola 2020/2021, specificando che nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla Autorità sanitaria.

Nel predetto Comunicato lo stesso CTS ha altresì sottolineato che l'uso delle mascherine è solo una delle misure di prevenzione che devono essere implementate in ambito scolastico in una corretta associazione con tutte le altre misure già raccomandate, al fine limitare la circolazione del virus (es. igiene dell'ambiente e personale, ricambio d'aria, sanificazione ordinaria...).

Infine il CTS ha evidenziato che il dato epidemiologico, le conoscenze scientifiche e le implicazioni organizzative riscontrate, potranno determinare una modifica delle raccomandazioni proposte, anche in relazione ai differenti trend epidemiologici locali, dall'Autorità sanitaria che potrà prevedere l'obbligo della mascherina anche in situazioni statiche con il rispetto del distanziamento per un determinato periodo, all'interno di una strategia di scalabilità delle misure di prevenzione e controllo bilanciate con le esigenze della continuità ed efficacia dei percorsi formativi.

Tutte le anzidette indicazioni/raccomandazioni vengono acquisite nel presente Protocollo.

7.4) Misure organizzative di prevenzione e di protezione

Per quanto concerne le misure contenitive, organizzative, di prevenzione e di protezione da attuare si è fatto riferimento al Documento Tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e ai successivi aggiornamenti.

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. I genitori degli alunni sono tenuti a far misurare la temperatura ai propri figli prima di andare a scuola.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, ovvero European Centre for Disease Prevention and Control, 31 luglio 2020). In presenza di tale sintomatologia occorre contattare il medico di famiglia o il pediatra di libera scelta.

Come è stato evidenziato, il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità. Con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito l'indicazione letterale tratta dal verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020: *«Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...»*. Sono state quindi adottate tutte le misure organizzative utili a prevedere il miglior layout dell'aula, ottimizzando gli spazi disponibili ed adottando soluzioni che permettano una migliore utilizzazione degli stessi.

Sono inoltre stati privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi finalizzati alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Il personale, secondo la propria postazione, deve controllare e intervenire per disporre che non si formino assembramenti, in particolare nei pressi dell'ingresso e degli uffici.

Viene ridotta al minimo la presenza di genitori (uno solo per alunno) o loro delegati nei locali della scuola, tranne per gli adempimenti che prevedono la presenza di entrambi.

Viene limitato l'utilizzo dei locali della scuola alla realizzazione di attività didattiche e di manifestazioni che abbiano un carattere formativo.

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. Sono stati eliminati tutti gli arredi non indispensabili per ottenere il massimo spazio per posizionare i banchi. Una volta sistemati i banchi è stata predisposta idonea segnaletica a pavimento per mantenerne il corretto posizionamento.

E' opportuno che l'aerazione delle aule (e dei laboratori) sia effettuata prima dell'ingresso in essa, ad ogni cambio di ora (almeno 5 minuti), durante l'intervallo e al termine delle lezioni. Se le condizioni climatiche lo permettono sarà conveniente mantenere aperte le finestre il più possibile.

Il personale docente dovrà:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica

Per il Liceo Musicale, le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale (almeno 2 metri).

Fra le misure organizzative viene altresì previsto che l'utenza potrà usufruire dei servizi di segreteria tramite apposito/i sportello/i dedicato/i.

7.5) Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita

Questa Istituzione con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico e dal suo perimetro è stata prevista la regolamentazione che segue.

L'ingresso sarà scaglionato. Informazioni a tale riguardo saranno fornite all'utenza attraverso il sito web istituzionale e/o tramite cartellonistica e/o segnaletica apposte nell'ambito scolastico. Gli studenti, dotati di mascherina, entreranno nel perimetro scolastico dal primo e dal secondo cancello che si incontrano scendendo da via S. Rocco verso la scuola e troveranno nel cortile l'indicazione a terra delle postazioni da occupare nel rispetto del distanziamento interpersonale. Si incolonneranno secondo due file segnalate e, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale, si dirigeranno verso le scale principali di accesso. Al fine di prevenire il rischio di interferenze il suddetto ampio accesso è stato suddiviso in due porzioni, una destinata all'ingresso e l'altra destinata all'uscita. Giunti all'interno dell'Istituto, sarà rilevata la temperatura degli studenti con termometri che non prevedono il contatto, utilizzando prevalentemente soluzioni tecnologiche innovative. La temperatura sarà altresì rilevata in ingresso a tutto il personale, il quale entrerà nel perimetro scolastico dal terzo cancello ed utilizzerà per l'accesso all'edificio la metà della porzione destinata all'uscita, non essendovi interferenze in questo contesto orario. Per il personale vengono comunque favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

Gli alunni potranno così recarsi nelle proprie classi seguendo le indicazioni poste a terra (apposite frecce). I corridoi dei vari piani potranno essere percorsi solo in un senso, **quello antiorario**. Una delle due scale di collegamento interno fra i vari piani potrà essere percorsa

solo in salita (quella vicino l'atrio di ingresso), mentre l'altra solo in discesa. I percorsi nei corridoi, atri, ecc.. saranno indicati da segnaletica orizzontale adesiva antiscivolo.

Per l'uscita, oltre a quella menzionata, si utilizzeranno quelle di sicurezza poste sul lato nord del primo piano e del piano seminterrato. Più precisamente, per l'esodo, le classi poste al piano terra si avvarranno dell'uscita principale, seguendo, nel cortile esterno, il percorso di ingresso fatto la mattina, che confluisce nel secondo cancello. Le classi degli altri due piani, in parte usciranno al piano terra dall'uscita principale, dopo aver percorso le scale interne nei sensi indicati, ed in parte usciranno dalle predette uscite di sicurezza. La differenziazione delle classi di questi due piani, per la fase di uscita, e tutto quanto suddetto, sarà indicato sul registro elettronico di ciascun alunno e/o mediante cartellonistica. Gli alunni che utilizzeranno le uscite di sicurezza, giunti all'esterno del fabbricato, dovranno seguire un percorso pedonale (che sarà segnalato), non interferente con il parcheggio delle auto, per confluire nel terzo cancello da cui abbandoneranno il perimetro scolastico.

Gli alunni che all'ultima ora di lezione si troveranno in palestra sono obbligati a tornare nelle rispettive aule prima dell'uscita.

Durante l'uscita gli studenti dovranno continuare ad indossare la mascherina.

Il personale scolastico, che uscirà dalla scuola in questa fase, dovrà seguire lo stesso percorso indicato per gli studenti del piano terra e pertanto **dovrà uscire dal secondo cancello**, al fine di evitare interferenze, nel cortile esterno, con il percorso degli alunni che utilizzeranno le uscite di sicurezza e confluiranno nel terzo cancello.

Eventuali variazioni dei percorsi e/o diverse disposizioni per le uscite, rispetto a quanto riportato in questo paragrafo, saranno indicate da apposita segnaletica e/o da comunicazioni a riguardo.

7.6) Disposizioni relative alla gestione degli spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aula professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e di eventuali altre disposizioni dettate dall'Autorità sanitaria locale.

Saranno individuati e segnalati i posti a sedere che consentano di mantenere una distanza interpersonale di 1 metro. All'esterno dell'aula professori ne sarà indicata la capienza massima.

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni scolastiche.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, saranno indicate le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

Una linea segnalatrice a pavimento indicherà le posizioni che gli studenti dovranno tenere durante la fila, eventualmente accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".

Viene garantita l'igienizzazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali adibiti alle pause, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

L'eventuale attività di distribuzione di vivande fresche in occasione della ricreazione da parte di ditte esterne, dovrà essere subordinata ad un'attenta valutazione organizzativa che faccia salve le regole generali di distanziamento interpersonale, divieto di assembramento, pulizia e disinfezione delle mani, ecc.

Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, bisogna indossare sempre la mascherina e rispettare le precauzioni igieniche previste dal presente protocollo. Non si potrà accedere ai bagni in numero superiore a quello dei servizi igienici di cui essi sono dotati. Nei locali, se le condizioni meteorologiche lo consentono, deve essere garantita una continua ventilazione naturale.

7.7) Disposizioni relative alla gestione della ricreazione

Gli alunni delle classi situate al piano terra e quelli di parte delle classi situate al piano seminterrato, effettueranno la ricreazione dalle ore 10.00 alle ore 10.10 e, se vorranno recarsi fuori dall'edificio, dovranno utilizzare tutto lo spazio antistante l'edificio stesso, rispettando in ogni caso la distanza interpersonale di almeno un metro. Essi per l'uscita si avvarranno di quella principale posta a destra del loro senso di marcia, per il rientro si avvarranno di quella posta sempre a destra del loro senso di marcia, ovvero di quella utilizzata per l'ingresso della mattina. Gli alunni delle classi del piano primo e delle restanti classi del piano seminterrato, effettueranno la ricreazione dalle ore 11.00 alle ore 11.10, sempre nel cortile antistante l'ingresso principale, seguendo le medesime modalità di uscita e di rientro dei compagni del primo turno. Durante la ricreazione sarà proibito stazionare nei corridoi.

7.8) Laboratori

Le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente sanificato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del

personale tecnico. Relativamente alla numerosità dei gruppi classe si rimanda alle indicazioni sul distanziamento previste nel presente documento.

7.9) Palestra

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (palestra), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri durante l'attività fisica e di almeno 1 metro mentre non svolgono attività fisica (in analogia a quanto disciplinato nell'Allegato 9 del DPCM 07 agosto 2020). Nelle prime fasi di riapertura della scuola sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. La palestra dovrà essere sanificata dopo ogni utilizzo, in particolare le attrezzature utilizzate. Anche per essa sarà predisposto apposito registro con indicazione dell'ora, della data e del nominativo di chi ha effettuato la sanificazione.

Al momento non sussistono le condizioni per l'utilizzo, in sicurezza anticontagio, degli spogliatoi esistenti, così come anche convenuto con funzionari della Provincia in un recente sopralluogo, per la mancanza di aerazione naturale o forzata.

Qualora sarà permesso l'uso della palestra a soggetti esterni (es. società sportive), nella convenzione da stipulare con essi, dovrà essere riportato che gli stessi dovranno provvedere alla sanificazione dopo l'utilizzo della palestra stessa. Prima dell'utilizzo della palestra il giorno successivo, si dovrà preliminarmente accertare l'avvenuta sanificazione da parte di tali soggetti, che dovrà risultare da apposito registro con l'indicazione della data, dell'ora e della persona (con relativa firma) che l'ha effettuata.

7.10) Assemblee - Riunioni in presenza

Si provvederà a garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, ovvero, ove ciò sia reso necessario, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.

Per l'effettuazione delle assemblee e delle riunioni in presenza è necessario:

- che siano autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che le riunioni durino per un tempo limitato allo stretto necessario;

- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Inoltre, per le Assemblee studentesche (Aula Magna o altro locale indicato), deve essere individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

Dovranno altresì essere individuati i posti a sedere che permettano di mantenere una distanza interpersonale di 1 metro e dovranno essere apposti su tutti gli altri posti i bollini adesivi con l'indicazione "lascia la sedia libera non sederti qui". Particolare attenzione dovrà essere prestata durante i flussi di ingresso ed uscita per evitare assembramenti. Dopo ogni utilizzo il locale dovrà essere sanificato.

7.11) Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Per eventuali attività di PCTO si procederà a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che, presso le strutture ospitanti, gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

7.12) Misure su base volontaria

7.12.1) Test sierologici

Il Ministero della Salute, con Circolare N. 8722 del 7 agosto 2020, ha fornito indirizzi operativi per l'esecuzione – su base volontaria dei test sierologici sul personale docente e non docente operante. Il Ministero dell'Istruzione con Nota prot. n.1424 del 12/08/2020, in conformità a quanto previsto dal Ministero della Salute, ha attivato un programma di test sierologici per la ricerca di anticorpi del Virus SARS-COV-2 sul personale Docente e ATA delle scuole.

I test eseguiti dai Medici di Medicina Generale, sono iniziati il 24 agosto 2020 e proseguiranno almeno fino ad una settimana prima che inizino le attività didattiche. Per coloro che sono sprovvisti del Medico di Medicina Generale il test sarà garantito dai Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda ULSS del domicilio lavorativo.

I test sono su base volontaria e gratuiti così come sottolinea il Protocollo di sicurezza per il rientro a scuola, precisando che “saranno adottati i criteri di volontarietà di adesione al test; gratuità dello stesso per l'utenza; svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche”. Il Ministero dell'Istruzione si è altresì impegnato ad

“attivare la collaborazione istituzionale con il Ministero della Salute, il Commissario straordinario e l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, affinché si dia l'opportunità di svolgere test diagnostici per tutto il personale del sistema scolastico statale e paritario, incluso il personale supplente, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche e nel corso dell'anno, nonché di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica”. Qualora il docente risultasse positivo al test sierologico, questi sarà sottoposto al test molecolare (tampone) presso il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, non oltre le 48 ore dall'esito (positivo) del test sierologico.

7.12.2) App. IMMUNI

Sulla App IMMUNI, Il Ministero dell'Istruzione così si è espresso: "è raccomandato tra le misure assolutamente opportune, l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI". Il CTS, già dalla seduta n.92 del 02/07/2020 ne aveva fortemente consigliato l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico e di tutti i genitori degli alunni. Lo stesso CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI, costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola.

8) Misure aggiuntive per i candidati con disabilità

Priorità irrinunciabile è quella di garantire, adottando misure organizzative ordinarie e straordinarie, sentite le famiglie e/o le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, saranno studiati accomodamenti ragionevoli, nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, come di seguito riportate.

Nel rispetto delle indicazioni del predetto documento riguardanti il distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo, come si è detto, in via prioritaria la didattica in presenza. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina stessa. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà conto delle diverse disabilità presenti.

9. Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti, rappresenta una misura di prevenzione precauzionale necessaria per una corretta gestione dell'anno scolastico. Potranno quindi essere effettuate Convenzioni o sviluppati progetti per promuovere un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Si potrà fare il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni, in particolare quelli con disabilità e quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

10. Individuazione dei lavoratori fragili

Si rimanda al **punto 11** del Protocollo di Sicurezza Scolastica Anticontagio Covid-19 Prot. N.1092/A14 del 29/05/2020 di questo Polo Liceale già pubblicato sul sito istituzionale, e alla Informativa del Medico Competente per i lavoratori fragili Prot. N.1086 del 28/05/2020 di questo Polo Liceale. In quest'ultima è stato indicato, **e viene ribadito in questo contesto**, che tutto il personale è tenuto ad informare il Medico Competente, per il tramite della mail della scuola **""chps030005@pec.istruzione.it""**, qualora si trovi in condizione di fragilità, per l'attivazione delle misure di garanzia per i "lavoratori fragili", ovvero per quei soggetti che sono affetti da patologie che li espongono a condizione di maggior rischio di malattia Covid-19.

Fra le condizioni di fragilità si individuano gli stati di immunodepressione congenita o acquisita, le patologie oncologiche, lo svolgimento di terapie salvavita, gli stati di comorbilità che possano caratterizzare una maggiore rischiosità, ecc....

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di

alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbidità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

Se accertata la condizione di "fragilità", il Medico Competente collaborerà con il Dirigente Scolastico nel valutare anche la probabilità di esposizione al contagio connessa all'attività lavorativa specifica sulla base degli elementi clinici in suo possesso. Laddove, a suo giudizio, le due condizioni (fragilità da una parte e probabilità di esposizione al contagio dall'altra) configurassero una minaccia per la salute del lavoratore, il Medico Competente segnalerà al Dirigente Scolastico la necessità di attuare interventi organizzativi (lavoro a distanza, modifica dell'orario, modifica anche parziale di mansioni che comportano un aumento della probabilità di esposizione, ecc.) e/o particolari misure di protezione individuali e collettive (ad esempio separazioni fisiche, protezioni respiratorie particolari, ecc.).

11. Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / R.L.S.

Il Medico Competente (MC) collabora con Dirigente Scolastico, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la Sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Riguardo le modalità di effettuazione della Sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché sul ruolo del Medico Competente stesso, si fa riferimento alla Nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

La **Sorveglianza sanitaria eccezionale**, prevista dall'art. 83 del DL N.34 del 19/05/2020 convertito nella legge n. 77 del 17/07/2020, **già istituita** in questo Polo Liceale per il personale, viene estesa anche agli alunni ed è assicurata attraverso il Medico Competente già nominato in questa scuola per la Sorveglianza sanitaria di cui al citato art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

I genitori degli alunni che ritenessero che i propri figli possano trovarsi in condizioni di "fragilità" (vedasi punto precedente) devono rivolgersi al loro MMG (Medico di Medicina Generale) o al loro PLS (Pediatra di libera scelta) i quali dovranno informare il Medico Competente, per il tramite della mail della scuola **chps030005@pec.istruzione.it**.

Il Medico Competente, come riportato in precedenza, segnala al Dirigente Scolastico le situazioni di particolare fragilità e patologie, attuali o pregresse, del personale e/o degli alunni ed il Dirigente Scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il Medico Competente viene altresì coinvolto per il reinserimento a scuola dei soggetti con pregressa infezione da COVID 19 i quali dovranno presentare la **certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone**, secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

12. Gestione delle emergenze

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Si considerano per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, ovvero il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione.

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19, ma avvalersi dell'apposito locale Covid.

Per la gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 si rimanda al punto 14 del presente Protocollo.

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere regolarmente effettuati i controlli periodici in capo al personale interno ed esterno alla scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare la scuola, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di Primo Soccorso e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

13. Il Referente Scolastico per COVID-19

In riferimento a quanto indicato al punto 1.3.2 ed al punto 3.1 del Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 Rev., Versione del 28 agosto 2020, in questa Scuola viene individuato un Referente Scolastico per Covid-19 per svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Viene altresì identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Entrambi devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione a Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. A tal riguardo l'ISS dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L'ISS, inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, il gruppo di lavoro ISS e le altre istituzioni coinvolte nella preparazione di questo piano, attraverso la piattaforma EDUISS fornisce un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19. I destinatari della formazione FAD sono i **Referenti Scolastici COVID-19** e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole.

Il corso FAD asincrono è accessibile e fruibile dagli utenti dal 28 agosto 2020 al 31 dicembre 2020.

Si specifica altresì che al Referente Scolastico COVID-19 dovranno pervenire settimanalmente le registrazioni delle supplenze (nominativi) e degli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi rispetto all'ordinaria organizzazione, i quali dovranno essere annotate in un apposito registro di rilevazione.

14. Gestione di eventuali casi e focolai da COVID-19

In accordo con quanto stabilito nelle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di

SARS-CoV-2 nelle scuole, contenute nel Rapporto ISS Covid-19 n.58/2020 Rev., Versione del 28 agosto 2020, si riportano gli scenari che seguono.

14.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- L'alunno viene ospitato in un locale o in un'aula o in una stanza appositamente dedicata o in un'area di isolamento.
- Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- L'alunno non viene lasciato solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che deve mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- L'alunno deve indossare una mascherina chirurgica se la tollera in quella circostanza specifica di malessere.
- Si deve dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Si deve rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Si dovranno pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso

confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

14.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 14.1.1

14.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 14.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

14.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Deve informare il MMG.
- Deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 14.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

14.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

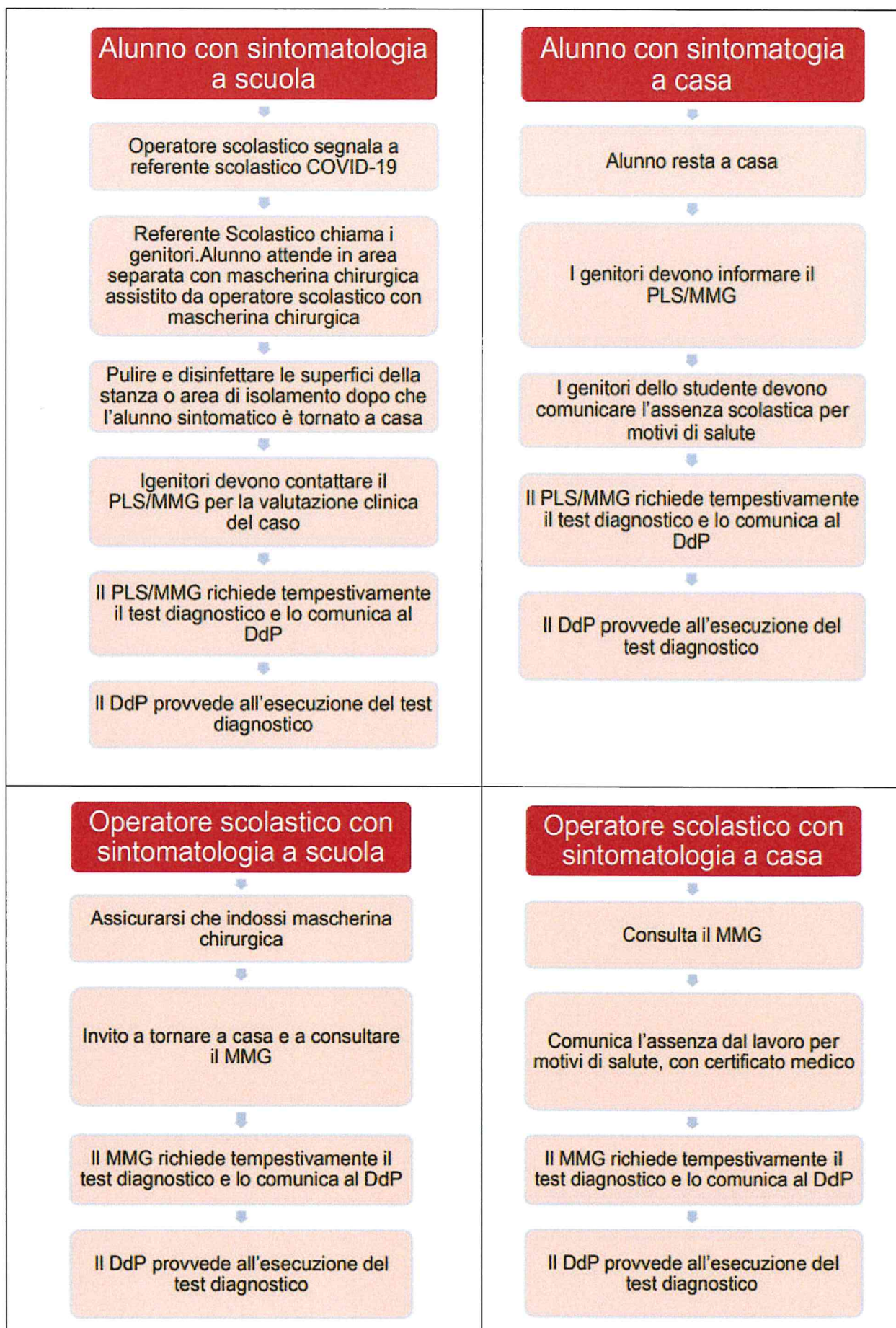
14.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

14.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso

Di seguito sono descritte in forma sintetica e in sequenza le operazioni da realizzare in caso di rilevazione di sintomatologia sia a casa sia a scuola.



14.2 Nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

14.2.1 Si effettuerà una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione viene effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Saranno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Saranno aperte porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Saranno sanificate (pulizia e disinfezione) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni, aree comuni, ecc...
- Sarò continuata la pulizia e la disinfezione ordinaria.

14.2.2 Si collaborerà con il DdP

- In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il Referente Scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

14.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio

di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

14.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si rimanda al paragrafo 14.2.3.

15) Informazione e comunicazione

Delle misure di prevenzione e protezione adottate viene assicurata adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale, mediante cartellonistica o altro su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.

Sono previste attività di formazione specifica in presenza al rientro degli alunni finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti virtuosi. Saranno altresì estese le azioni di informazione e formazione ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

E' stato dimostrato che soggetti giovani tendono a presentare con minore frequenza la malattia COVID-19 in forma sintomatica ma possono contrarre l'infezione, in forma asintomatica, con cariche virali confrontabili con quelle di soggetti di età maggiore, contribuendo pertanto alla diffusione del virus.

È pertanto indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali del presente Protocollo, da mettere in atto nel contesto scolastico, c'è bisogno di una **collaborazione attiva di studenti e famiglie** che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non azzerato.

Sarà pertanto necessario redigere un nuovo Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia che prenda anche in considerazione gli aspetti in merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19.

Nella campagna di sensibilizzazione e di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza in

particolare sarà posta particolare evidenza a "Cinque Regole" così come di seguito indicato:

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA
Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa la mascherina per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Inoltre, per tutto il personale della scuola, saranno organizzate apposite esercitazioni, senza gli studenti, al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione ed acquisirne la technicalità.

Tra le azioni di informazione e formazione, nell'ottica di un'azione concreta di collaborazione Scuola-Famiglia, questo Polo Liceale ha preparato la seguente

Checklist di supporto per le famiglie, per non “tenere tutto in testa”

Le checklist aiutano a portare correttamente a termine procedure complicate, evitando che una sola persona debba “tenere tutto nella sua testa”. Soprattutto sotto pressione, chiunque può dimenticare o sbagliare qualcosa. Perciò una check list ben strutturata aiuta ad essere meglio pronti a ciò che accade e a ciò che potrebbe accadere, per quanto umanamente prevedibile.

Pertanto, per aiutare le famiglie ad orientarsi nella complessa prospettiva del rientro a scuola in sicurezza, è stata predisposta una check list (indicativa) di compiti “dal punto di vista delle famiglie” che viene riportata nel seguito del presente Protocollo.

Una parte specifica della checklist è dedicata alle famiglie di alunni certificati o con Disturbi Specifici di Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali. Vista la infinita varietà di condizioni, non si possono fornire indicazioni esaustive, né tanto meno risolutive per tutti. L'obiettivo è piuttosto quello di tracciare un modello di collaborazione tra Famiglie, Sanità e Scuola per essere pronti: se il rientro non sarà semplice per nessuno, per questi allievi sarà ancora più complesso, quindi a loro va dedicata più attenzione e più cura.

Essa costituisce una libera rivisitazione delle indicazioni suggerite per il rientro a scuola dall'Agenzia statunitense CDC2 (Center for Disease Control and Prevention). Il materiale elaborato è stato presentato per un parere, seppure informale, alla Direzione generale Cura della persona, Sanità e Welfare della Regione Emilia-Romagna e al Forum regionale delle Associazioni dei genitori, istituito presso il corrispondente Ufficio Scolastico Regionale. Acquisiti

pareri positivi, accompagnati da suggerimenti puntualmente accolti, si è proceduto alla stesura finale della checklist la quale è stata proposta da diversi USR e viene adottata in questo documento così come segue:

Indicazioni di Sicurezza	
• Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi o superiore, non può andare a scuola.	
• Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari . Se non è in buona salute non può andare a scuola.	
• Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.	
• Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola: nomi, cognomi, telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.	
• A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani , soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di regolare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante.	
• Procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome . Anche se preleva la bottiglietta d'acqua dal distributore a scuola deve provvedere a scrivervi il proprio nome cognome (con pennarello indelebile oppure apponendo etichette preparate a casa).	
• Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile; ...)	
• Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola : - Lavare e disinfettare le mani più spesso. - Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti. - Indossare la mascherina. - Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri...	
• Informati su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.	
• Pianifica e organizzare il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola: - Se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico (treno, autobus, trasporto scolastico) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle prima disinfettate. Spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti, ... Queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto pubblico). - Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.	
• Rafforza il concetto di distanziamento fisico , di pulizia e di uso della mascherina , dando sempre il buon esempio.	
• Informati sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (ad esempio, la ricreazione), in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.	
• Tieni a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia	

necessario. Fornisci a tuo figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se fornisci mascherine riutilizzabili, fornisci anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata. - Se usi mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono: - coprire naso e bocca e l'inizio delle guance - essere fissate con lacci alle orecchie - avere almeno due strati di tessuto - consentire la respirazione - essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).
Se fornisci a tuo figlio delle mascherine di stoffa, fai in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri allievi.
Allena tuo figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.
Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
Prendi in considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.
Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente spiazzato dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.
Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità
PROBLEMI DI SALUTE IN RELAZIONE AL CONTAGIO
Accertati con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni di tuo figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali, ...) presenta particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Se necessario, chiedi un accomodamento ragionevole.
Se tuo figlio presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, fai predisporre dai suoi curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 112, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
Se tuo figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, fatti rilasciare dai curanti apposita certificazione, presentala a scuola chiedendo che si predispongano percorsi di Didattica Digitale Integrata e di istruzione domiciliare, da attivare in caso di necessità, senza ulteriori perdite di tempo per l'organizzazione.
COMPORTAMENTI IGIENICI (IMPEGNARSI A INSEGNARLI ANCHE SE È DIFFICILE)
Fornisci sempre a tuo figlio nello zaino scorte di fazzoletti di carta e insegnagli a buttarli dopo ogni uso; fornisci anche fazzolettini disinfettanti e insegnagli ad usarli.
Insegna a tuo figlio a non bere mai dai rubinetti; forniscigli bottigliette d'acqua personalizzate in modo che lui sia sicuro di riconoscerle sempre.

Insegnagli a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate, quando è in luogo pubblico.
USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI
- Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104 sono esentati dall'uso delle mascherine, ma questo è un criterio generale di cui è bene le famiglie valutino con attenzione se avvalersi. Infatti, se è possibile insegnare a tuo figlio l'uso della mascherina, anche con l'aiuto dei docenti, è bene che ciò avvenga, in primo luogo per la sua sicurezza. Se tuo figlio non può utilizzare né mascherine né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.
PROBLEMA DEI TRASPORTI SCOLASTICI
- Se i curanti di tuo figlio rilevano difficoltà particolari rispetto al rischio di contagio durante il trasporto scolastico, fatti attestare formalmente le richieste particolari e presentale al Comune e per conoscenza alla scuola. - Controlla le disposizioni per l'attesa del pullmino o dopo la discesa dallo stesso, in modo da accertare che siano adeguate alle esigenze attestate dai curanti per tuo figlio ed eventualmente per richiedere delle modifiche.
ESIGENZE DIVERSE
Se, nonostante l'organizzazione scolastica, il curante ritiene si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio (ad esempio, per l'accesso ai locali scolastici, per uscire sul territorio, per gli intervalli, per la mensa, per l'educazione fisica, ...), occorre che questi vengano attestati e presentati alla scuola per concordare, secondo il principio di legittimo accomodamento, quanto possibile organizzare.
USO DEI SERVIZI IGIENICI
- Informati su come la scuola ha organizzato l'uso dei servizi igienici dei disabili e offri il tuo contributo per eventuali suggerimenti migliorativi. Insegna a tuo figlio (se possibile) a disinfettare con i fazzolettini disinfettanti le maniglie delle porte, la superficie del water e i rubinetti prima di usarli e a disinfettarsi le mani subito dopo essere uscito dal bagno e prima di tornare in classe.
COMPRESIONE DELLA CARTELLONISTICA COVID-19
- Accertati che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per tuo figlio (in caso contrario individua con la scuola possibili strumenti alternativi, quali ad esempio la Comunicazione Aumentativa e Alternativa). - Analogamente, presta attenzione alle segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, indicare punti di raccolta, ...) per verificare se comprensibile ed eventualmente richiederne integrazioni.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con DSA o BES
- Fatti mandare dalla scuola tutte le indicazioni per la sicurezza anti-contagio e le varie disposizioni in formato leggibile con la sintesi vocale o, altrimenti, renditi disponibile tu a tradurli con sintesi vocale. Collaborare con la scuola è indice di genitorialità responsabile. - Accertati che tutte le indicazioni di sicurezza, le disposizioni e le regole organizzative siano comprensibili per lui e siano da lui imparate. - Accertati che abbia ben chiara la nuova organizzazione, cosa deve mettere nello zaino ogni mattina; prepara o aiutalo a preparare nuovi calendari delle attività con l'indicazione, giorno per giorno, di quello che gli occorre. - Ricordagli di non chiedere in prestito cose degli altri e di non prestare le proprie cose, non per egoismo ma per sicurezza.

16. Commissione di Istituto - Obblighi del personale - Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione - Disposizioni finali.

È presente in Istituto un Comitato costituitosi già in data 28/05/2020, presieduto dal Dirigente Scolastico, per monitorare l'applicazione delle misure descritte nel presente Protocollo, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del R.L.S.

Chiunque deve riferire al Dirigente Scolastico ogni comportamento difforme dal Protocollo.

Si ricorda che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

Le procedure e le disposizioni di cui al presente Protocollo costituiscono pertanto disposizioni di servizio in materia di sicurezza, in base all'art.18, comma 1, lettera f) del citato D.Lgs. 81/2008, per la gestione dell'emergenza legata alla diffusione del virus Sars-CoV-2.

L'aggiornamento del Protocollo viene effettuato dal Dirigente Scolastico, in collaborazione con il R.S.P.P., con il M.C. e con la consultazione del R.L.S.

Considerato che gli USR e l'Amministrazione centrale assicurano il necessario supporto ai dirigenti delle istituzioni scolastiche nell'individuazione delle soluzioni idonee a garantire l'applicazione delle misure di sicurezza ed il necessario raccordo con le istituzioni locali e territoriali, qualora si ravviseranno delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza del presente Protocollo, che è stato redatto sulla base delle indicazioni stabilite da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola, se ne darà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento, anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

17. Allegato 19 al D.P.C.M. 07 agosto 2020 - Misure igienico sanitarie

1. Lavarsi spesso le mani. Sono messe a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Evitare abbracci e strette di mano.
4. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro.
5. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri e lattine, in particolare durante l'attività sportiva.
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol (personale addetto).
11. E' fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

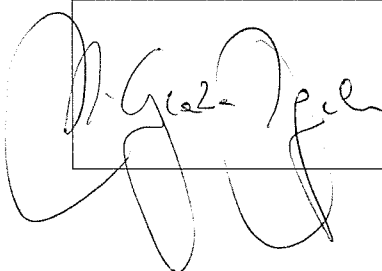
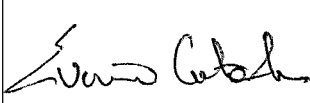
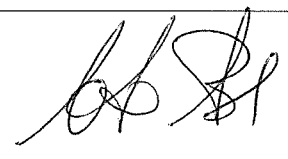
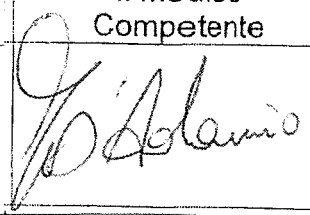
18. Segnaletica.

Nell'Istituto è stata predisposta e diffusa opportuna ed adeguata cartellonistica e segnaletica per l'applicazione del Protocollo.

19. Allegati.

Si allega al presente regolamento:

- a. Modulo Dichiarazione di attivazione procedura di isolamento per avvenuta rilevazione sintomo/i (Allegato A)
- b. Modulo Dichiarazione di avvenuto isolamento per caso sospetto di Covid (Allegato B)

La Dirigente Scolastica	Il R.S.P.P.	Il R.L.S.	Il Medico Competente
			

Dichiarazione di attivazione procedura di isolamento per avvenuta rilevazione sintomo/i

Il giorno _____ alle ore _____ presso il Polo Liceale Statale "R.Mattioli"
 sito via San Rocco a VASTO (CH), alle ore

la/il sottoscritta/o _____ ha rilevato che la persona:

- ☐ alunno (nome cognome) _____
- ☐ personale (nome cognome) _____
- ☐ esterno (nome cognome) _____

nell'ambito scolastico ha:

- ☐ una temperatura superiore a 37,5°C

e/o i sintomi più comuni di COVID-19 (anche un solo indicatore):

- ☐ febbre
- ☐ brividi
- ☐ tosse
- ☐ difficoltà respiratorie
- ☐ perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia)
- ☐ perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- ☐ rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

La/Il sottoscritta/o dichiara di aver avvisato

- ☐ il Referente scolastico anticovid (nome cognome).....
- ☐ il sostituto del Referente anticovid (nome cognome)

Data _____

Firma

Dichiarazione di avvenuto isolamento per caso sospetto di Covid

Il giorno _____ alle ore _____ presso il Polo Liceale Statale "R.Mattioli"
sito via San Rocco a VASTO (CH), alle ore

☐ il sottoscritto Referente scolastico anticovid (nome cognome).....

☐ il sottoscritto sostituto del Referente anticovid (nome cognome)

contattato dal sig. _____ a seguito di rilevazione sintomo da sospetto
Covid, ha proceduto come segue:

1. indossato i DPI previsti quali visiera, mascherina, guanti e grembiule
2. portato l'individuo sospetto nell'apposita aula dedicata
3. ha fatto in modo che venissero avvertiti i familiari per il prelievo da scuola e il rientro al proprio domicilio;
4. non ha lasciato solo l'alunno nell'attesa dell'arrivo del familiare.

Il familiare (nome cognome) _____, legittimamente
autorizzato, ha prelevato il soggetto alle ore _____.

Data _____

Firma del Referente anticovid o del suo sostituto

Firma del familiare che ha prelevato l'alunno
